Aggiornato al 06/11/2026

COMPAGNIA MARIONETTISTICA
CARLO COLLA & FIGLI
produzione Associazione Grupporiani

IL PIFFERAIO MAGICO

Fiaba in due tempi di Eugenio Monti Colla
Musica di Danilo Lorenzini e Giuseppe Azzarelli
Scene e luci di Franco Citterio
Costumi di Eugenio Monti Colla
realizzati dalla Sartoria della Associazione Grupporiani
Parrucche di Carla Colla
Direzione tecnica di Tiziano Marcolegio

I marionettisti
Franco Citterio, Maria Grazia Citterio, Piero Corbella,
Camillo Cosulich, Debora Coviello, Cecilia Di Marco,
Tiziano Marcolegio, Giovanni Schiavolin, Paolo Sette, Alice Archinti

Voci recitanti
Loredana Alfieri, Marco Balbi, Roberto Carusi, Piero Corbella, Fabio Mazzari,
Lisa Mazzotti, Gianni Quillico, Franco Sangermano, Giovanni Schiavolin

Registrazione musicale: LaRiS – Milano
Soprano Patrizia Roca, *Tenore* Andrea Thomas Gambetti
Basso Francesco Sorichetti
Strumentisti del LaRiS Ensemble: Erika Barba, *flauto e ottavino*; Paolo Sportelli, *clarinetto*;
Daniele Moretto, *tromba*; Antonio Papetti, *violoncello*; Danilo Lorenzini, *pianoforte*.
Effetti speciali Paolo Sportelli e Giuseppe Azzarelli
Assistente di studio Claudio Marra

Direttore Giuseppe Azzarelli
Supervisione Danilo Lorenzini
Registrazione effettuate presso lo studio GLANCE – Milano
Tecnico del suono Rino
Regia di Eugenio Monti Colla
Ripresa da Franco Citterio e Giovanni Schiavolin

Produzione
ASSOCIAZIONE GRUPPORIANI

Comune di Milano – Teatro convenzionato
Regione Lombardia – Soggetto di rilevanza regionale

Teatro Convenzionato
Comune di Milano

Soggetto di rilevanza regionale
Regione Lombardia

MINISTERO DELLA CULTURA

Metafora? Percorso poetico? Suggestione onirica? Forse ***Il Pifferaio magico*** vuole essere un poco di tutto questo. Certamente le marionette, per il loro specifico linguaggio, hanno dovuto vivere di vita propria: da qui la rielaborazione della celebre fiaba dei Fratelli Grimm, che vede situazioni drammaturgiche più complesse e personaggi nuovi.

La vita del borgo di Hamelin, gli antichi mestieri medioevali e il pragmatismo dell'amministrazione di un paese votato al fare e al produrre, vivono in contrappunto all'afflato contemplativo e poetico dei giovani protagonisti Hans e Lise che guidati dalla gentilezza e dall'amore vivono in armonia con il mondo della natura e l'affetto degli animali. La figura magica del Pifferaio, uno straniero che, giungendo da un "chissà dove", vede e scruta i personaggi e la società del paese dall'esterno e interviene come elemento regolatore delle dinamiche del borgo risulta monito per i potenti e nume tutelare degli animi puri.

La parabola drammaturgica restituisce alle marionette l'antica funzione satirica che, nel passato, le consacrò al ruolo di acute commentatrici degli eventi storici e dei mutamenti sociali. Ma accanto alla satira come non cedere allo struggente bisogno di nostalgia, di malinconia e di semplice poesia che questi "oggetti" in movimento suscitano? Creature nuove nelle fattezze come nei ruoli, proiezione del fantasticare sui luoghi, sui suoni e sui momenti dell'azione, pronte a rivestire abiti sgargianti e colorati per "essere" sulla scena, finalmente attori. Numerosi gli spunti per parlare di sé, di noi tutti, del tempo che fu, sottovoce come si conviene a questo mondo in miniatura, osservati dal chiarore della luna che vede l'umanità muoversi a metà fra i sogni e i pensieri.



Informazioni sullo spettacolo

Durata: 85 minuti (intervallo incluso)

Età consigliata: dai 4 anni